

_Lettera_N_2496

Alla contessa Carlotta Callori

Mia Buona Mamma,

Torino, 26 marzo 1877

Giungo in questo momento a Torino dopo un largo giro in visitando le case nostre fino a Marsiglia e con vero piacere ho ricevuto la sua lettera, che mi fa supporre buona la sua salute.

Verso di Mons. Nardi io non ho mai avuto niente per cui si dicevano tante cose, qualificandolo nemico dell'Unità Cattolica.

Io l'ho sempre rispettato in vita ora prego per lui che è morto.

Le sue parole poi mi scancellano ogni sinistra interpretazione che taluno voleva dare ad alcune sue pretese corrispondenze. Dio lo accolga in paradiso. Buone feste a Lei, al sig. Conte, Sig. Raineri.

Dio li benedica tutti e gradisca l'omaggio delle quotidiane nostre preghiere.

Cose estensive al rispettabile conte Scotti.

Ella poi preghi per questo poverello che sarà sempre in G. C.

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco

P. S. La vedremo a Torino non è vero ?